



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

12 AGOSTO 2022

A CURA DELL'ADDETTO STAMPA CRT SICILIA

MARIELLA QUINCI



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

LIVESICILIA
FONDATO DA FRANCESCO FORESTA

Tangente in diretta: arrestato noto chirurgo di Catania



Il chirurgo è stato filmato mentre incassava una mazzetta da 10mila euro, si trova agli arresti domiciliari

L'INCHIESTA I di Antonio Condorelli

12 agosto 2022

CATANIA – Ha incassato una mazzetta in diretta. Carmelo Mignosa, noto chirurgo di fama nazionale, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza all'interno di un'inchiesta della Procura di Catania, guidata da Carmelo Zuccaro.

Il chirurgo è stato filmato mentre incassava una mazzetta da 10mila euro, si trova agli arresti domiciliari. Il Gip ha convalidato l'arresto in flagranza di reato.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

La notizia è stata confermata a LiveSicilia da ambienti amministrativi del Policlinico di Catania, che ha emanato un provvedimento di sospensione.

L'interrogatorio

L'inchiesta è condotta dal Pm Fabio Regolo. Il chirurgo è stato sottoposto a interrogatorio. L'inchiesta potrebbe allargarsi, coinvolto un imprenditore e altri colletti bianchi.

Chi è

Carmelo Mignosa è un cardiocirurgo di fama nazionale. Originario di Siracusa, si è laureato a Catania. Lunghissimo l'elenco di riconoscimenti del suo curriculum. Si è formato come aiuto del luminare Mauro Abbate, nella divisione di cardiocirurgia. Nel 1998 è transitato nel San Camillo di Roma. Poi, dal 2001, è stato direttore dell'unità operativa di cardiocirurgia del San Vincenzo di Taormina. Nel 2010 arriva al Ferrarotto di Catania, dell'azienda universitaria Policlinico Vittorio Emanuele. dal 2015 al 2017 è stato direttore del dipartimento di chirurgia del centro cuore Morgagni di Catania. Nel 2018 è stato responsabile del programma di cardiocirurgia mininvasiva dell'Ismett a Palermo.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Il decreto

Screening oncologici in Sicilia, rinnovato il Gruppo di coordinamento regionale

Previsti 12 componenti che saranno guidati da Lucia Li Sacchi, dirigente del servizio 1 "DASOE" dell'assessorato alla Salute.

12 Agosto 2022 - di [Redazione](#)

PALERMO. È stato rinnovato il Gruppo di coordinamento regionale degli **screening oncologici**. Lo prevede un decreto di **Mario La Rocca**, dirigente generale del DASOE, pubblicato sulla Gurs di oggi.

L'organismo è così composto: **Lucia Li Sacchi**, dirigente del servizio 1 DASOE, coordinatore; **Paola Mantellini**, direttore nazionale screening, o suo delegato; **Mario Valenza**, responsabile CGS ASP PA; **Renato Scillieri**, responsabile CGS ASP CT; **Ranieri Candura**, responsabile CGS ASP TP; **Liliana Costa**, responsabile U.O. Screening mammografico ASP PA; **Giuseppe La Perna**, responsabile U.O. Screening mammografico ASP RG; **Michele D'Avolio**, responsabile U.O. Screening colon retto ASP TP; **Nunzio Belluardo**, responsabile U.O. Screening colon retto ASP RG; **Katjusa Messina**, responsabile U.O. Screening cervice uterina ASP SR; **Salvatore Paratore**, responsabile U.O. Screening cervice uterina ASP ME; **Walter Pollina**, dirigente servizio 9 DASOE.

Le funzioni di **segreteria** del Gruppo di lavoro saranno svolte dal servizio 1 del DASOE.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Nulla è dovuto a titolo di compenso per la partecipazione ai componenti del Gruppo di coordinamento regionale screening oncologici, le spese di viaggio e soggiorno sono a carico dei rispettivi enti di appartenenza.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA **.it**

Iss, incidenza ancora giù a 365 da 533, Rt a 0,81 da 0,90

12 Agosto 2022



Scendono ancora questa settimana l'indice di trasmissibilità Rt e l'incidenza dei casi di Covid-19 in Italia: l'incidenza settimanale a livello nazionale è infatti pari a 365 casi ogni 100.000 abitanti (05/08/2022 -11/08/2022) rispetto a 533 casi ogni 100.000 abitanti della scorsa settimana.(29/07/2022 -04/08/2022). In calo anche l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici che, nel periodo 20 luglio - 2 agosto 2022, è stato pari a 0,81 (range 0,78-0,85), in diminuzione rispetto alla settimana precedente quando era pari a 0,90. Lo evidenzia il monitoraggio settimanale Iss-ministero della Salute.

Continua la riduzione del tasso di occupazione in terapia intensiva dei malati di Covid: scende al 3,2% (rilevazione giornaliera Ministero della Salute al 11 agosto) rispetto al 3,6% (dato al 4



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

agosto). Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende al 13,0% (dato all'11 agosto) rispetto al 15,2% del 4 agosto, scendendo così sotto la soglia di allerta fissata al 15%.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA **.it**

Diabete: scoperta proteina killer dei reni, verso nuove cure

12 Agosto 2022



Scoperto un nuovo fattore responsabile della perdita di funzione dei reni nel diabete. Si tratta della proteina Nbl1 (Neuroblastoma suppressor of tumorigenicity 1), che ad alte concentrazioni esercita un'azione tossica sulle cellule renali: utile per identificare i pazienti che rischiano l'insufficienza renale cronica, potrebbe diventare bersaglio di nuove terapie.

Lo indica uno studio internazionale pubblicato su Science Translational Medicine, frutto della collaborazione tra il Joslin Diabetes Center di Boston, l'Harvard Medical School, il Boston Children's Hospital e il Centro di Ricerca Pediatrica Romeo ed Enrica Invernizzi dell'Università Statale di Milano. I ricercatori hanno scoperto che elevati livelli di Nbl1 nel sangue sono associati al rischio di perdere precocemente la funzione renale, sia nei pazienti con diabete giovanile di tipo 1 che nei pazienti con diabete di tipo 2.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

La proteina causa infatti una perdita di cellule (podociti) nei glomeruli renali, confermata sia dall'analisi dei tessuti prelevati da pazienti diabetici sia da esperimenti condotti in provetta.

"La scoperta del ruolo di Nbl1 non ha solo una forte valenza prognostica, ma ha anche grande importanza nella comprensione dei meccanismi che portano allo sviluppo di una delle complicanze del diabete più diffusa al mondo, ovvero la nefropatia diabetica", commenta Paolo Fiorina, ordinario di endocrinologia e direttore del Centro di Ricerca Internazionale sul Diabete di Tipo 1 presso il Centro di Ricerca Pediatrico Romeo ed Enrica Invernizzi.

"Per la prima volta abbiamo identificato un fattore tossico diretto contro i podociti renali, dimostrando che non solo l'iperglicemia causa danno renale, ma che esistono fattori specifici che possono rappresentare un potenziale target per future terapie".



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA **.it**

Covid: con bambini in casa ci si ammala di più

12 Agosto 2022



(ANSA) - ROMA, 12 AGO - Nelle famiglie in cui ci sono bambini, il rischio di ammalarsi di Covid è di circa il 10% più alto rispetto ai nuclei familiari composti da soli adulti. È quanto emerge da uno studio condotto da ricercatori dello Statens Serum Institut di Copenhagen, in Danimarca, pubblicato su Eurosurveillance, rivista dello European Centre for Disease Prevention and Control (Ecdc). La ricerca è partita da una tesi circolata molto negli ultimi due anni: che la convivenza con bambini, soggetti a frequenti infezioni con coronavirus che causano il comune raffreddore, possa avere un qualche effetto protettivo sugli adulti. In realtà, la ricerca è giunta a conclusioni opposte. L'analisi dei contagi verificatisi tra 450mila adulti residenti con bambini e oltre 2,6 milioni che vivevano senza bambini in casa ha mostrato che le probabilità di contagio sono leggermente più alte tra i primi, con un aumento medio del 10% del rischio di infezioni. Il rischio di ammalarsi cresce all'aumentare del numero di bambini presenti in casa: è del +8% con un minore, del +16% con due, del +38% con tre o più. Le probabilità di contagio aumentano ulteriormente al crescere dell'età dei minori, fino a sfiorare un +65% nelle case in cui sono presenti almeno tre minori che si avvicinano alla



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

maggior et . Lo studio non ha invece riscontrato nessun aumento nel rischio di ricovero nelle famiglie con bambini. "Il nostro studio suggerisce che vivere con bambini piccoli, e quindi essere frequentemente esposti a coronavirus umani, non offre una protezione sostanziale contro l'infezione da SarsCoV2, ma, al contrario, aumenta leggermente il rischio di infezione negli adulti".



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA .it

Vaiolo scimmie: in Italia 644 casi, +45 dal 9 agosto

12 Agosto 2022



(ANSA) - ROMA, 12 AGO - In Italia il casi di vaiolo delle scimmie raggiungono quota 644.

L'incremento rispetto all'ultima rilevazione del 9 agosto e' di 45 casi, quelli collegati a viaggi all'estero sono 182. Lo indica l'ultimo bollettino del ministero della Salute.

Resta forte la predominanza maschile: 634 uomini contro 10 donne. Le regioni con il maggior numero di infezioni restano la Lombardia (282), il Lazio (118), l'Emilia Romagna (65), Veneto (44).